

QUESITI - aggiornati al 06/11/2020

AVVISO DI SELEZIONE DI SEI COLLABORATORI DI RICERCA

“Aggiornamento e normalizzazione del Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento”

Quesito n. 27 del 06/11/2020

Vi contatto in merito all'avviso di selezione Aggiornamento e normalizzazione del censimento nazionale delle architetture italiane del secondo novecento per chiedervi delucidazioni su alcuni punti:

1. è richiesta copia della tesi di dottorato. La mia tesi è attualmente in fase di pubblicazione, è possibile allegare, a titolo illustrativo del lavoro, il saggio introduttivo o un articolo pubblicato che ne ripercorra i punti?
2. CV: 'Formato europeo' riguarda la sola organizzazione dei contenuti per categoria, o è richiesto il diretto utilizzo del template Europass? È possibile accludere al CV link verso siti, portfolio, pubblicazioni e simili?
3. L'incarico sarà regolato da un contratto di collaborazione. La forma è compatibile con la mia iscrizione a ordine professionale (Architetti) come titolare di partita iva iscritto ad Inarcassa?

Risposta

1. È necessario caricare la copia della tesi di dottorato completa. Il file verrà utilizzato solo fino al termine della procedura di selezione e verrà comunque cancellato dagli archivi della Fondazione entro e non oltre 60 giorni dall'avvio della collaborazione. I membri della commissione saranno inoltre tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza in merito ai dati e alle informazioni fornite dai candidati e in particolare a non utilizzare, diffondere, distribuire né copiare, neanche per uso personale, e in ogni caso a non rivelare in qualsivoglia modo il contenuto in tutto o in parte delle tesi di dottorato e/o specializzazione o dei materiali scientifici caricati sulla piattaforma dai candidati;
2. è sufficiente organizzare i contenuti secondo le categorie previste dal formato Europass; è possibile inserire nel CV rimandi a pagine web etc., purché la domanda di partecipazione sia completa di tutti gli elementi previsti dall'art. 3.2 dell'Avviso di selezione: nessuno di essi potrà essere sostituito da collegamenti inseriti dal candidato nel CV.
3. Sì, al termine della procedura di selezione verranno conferiti incarichi personali di collaborazione

in regime di lavoro autonomo.

Quesito n. 26 del 05/11/2020

Vi contatto per sapere dove e quando verranno pubblicati i risultati della candidatura per la catalogazione delle schede del Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento.

Risposta

Dello svolgimento e dell'esito della procedura di selezione verrà data notizia sul sito istituzionale della Fondazione, come previsto dall'Avviso di selezione (artt. 4 e 6.3).

Quesito n. 25 del 05/11/2020

Aspettando che il nuovo DPCM entri in vigore domani, volevo sapere se la procedura di selezione, per titoli e colloquio, di sei specialisti in materie afferenti all'architettura contemporanea cui conferire l'incarico di collaboratori di ricerca allo scopo di aggiornare e normalizzare n. 4256 schede del Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento, resterà comunque aperta, conservando il termine di consegna della candidatura per il prossimo 13 novembre p.v. oppure subirà delle modifiche.

Credo di aver capito che i concorsi espletati in modalità telematica non costituiscano un problema, qualora il colloquio si effettui tramite videochiamata.

Risposta

La scadenza per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione resta fissata alle ore 18:00 del 13/11/2020. La valutazione dei candidati seguirà l'iter descritto all'art. 4 dell'Avviso di selezione e sarà svolta in modalità compatibili con le prescrizioni contenute nell'art. 1, c. 9, lettera z) del dpcm 3 novembre 2020.

Quesito n. 24 del 03/11/2020

Ho letto le attività previste e la suddivisione delle schede nelle 6 aree geografiche; mi chiedevo, in termini pratici e di logistica, in che cosa consistesse l'impegno: sono richiesti sopralluoghi, visite in loco, insomma sono necessari ripetuti spostamenti? Le attività previste risultano gestibili nelle modalità che l'emergenza post-covid sta sempre più reclamando?

Vi chiedo, gentilmente, informazioni a riguardo, in modo da valutare, eventualmente, la mia candidatura, soprattutto in merito agli spostamenti in aree geografiche così estese, anche alla luce dello scenario che stiamo tutti vivendo.

Risposta

Alla realizzazione delle attività previste dalla collaborazione, descritte all'art. 1.2 dell'Avviso di selezione, concorreranno anche sopralluoghi, ricerche e altre attività da svolgere nelle modalità previste dall'art. 1.5 dell'Avviso medesimo.

In ogni caso, la Fondazione valuterà la compatibilità delle attività con l'emergenza sanitaria in corso e le stesse avranno inizio solo quando ci saranno le condizioni per portarle avanti.

Quesito n. 23 del 03/11/2020

In merito all'elenco dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione, nel punto 3.2 del bando viene richiesta copia di 5 pubblicazioni. Chiedo se queste devono essere riferite agli ultimi cinque anni (come da elenco richiesto al punto precedente) o posso riferirsi anche ad un periodo anteriore.

Risposta

Non è necessario che le pubblicazioni scientifiche che ciascun candidato può allegare (fino a un massimo di 5) siano edite negli ultimi cinque anni: la data di pubblicazione può anche essere anteriore. Dovranno tuttavia essere affini alle tematiche richieste dall'Avviso (art. 3.2 dell'Avviso medesimo).

Quesito n. 22 del 02/11/2020

Ho conseguito la laurea specialistica in Architettura con 110Lode/110 [...], poi ho conseguito il Dottorato in Design [...]. Volevo sapere se con il Dottorato di Ricerca in Design posso partecipare al concorso.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 13.

Quesito n. 21 del 29/10/2020

Ho un master internazionale di 2° livello conseguito presso [...], laurea in conservazione dei beni culturali conseguita presso [...] con tesi che tratta della conservazione e restauro dei modelli di architettura contemporanea, master di 1° livello in Catalogazione dei beni artistici [...]: posso partecipare alla selezione?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 20 del 22/10/2020

Attualmente sto svolgendo un'attività di ricerca [...] per mezzo di assegno. Il tema della mia ricerca è analogo a quello proposto nella collaborazione [...].

Vorrei domandare gentilmente se vi è incompatibilità o conflitto di interesse con l'attività che svolgo attualmente sia di carattere amministrativo che dal punto di vista dei contenuti se presenti. Vorrei sapere che tipologia di contratto di collaborazione viene proposta.

Risposta

Al termine della procedura di selezione verranno conferiti incarichi personali di collaborazione in regime di lavoro autonomo.

Non vi è preclusione alla partecipazione alla selezione di candidati titolari di assegno di ricerca purché si impegnino a concludere le attività previste dall'incarico di collaborazione entro 6 mesi (180 giorni naturali e consecutivi) decorrenti dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della lista finale dei candidati selezionati (art. 1.6 dell'Avviso di selezione) e garantiscano la propria partecipazione agli incontri necessari al coordinamento delle attività (riunione iniziale in cui verranno condivise le linee-guida relative all'attività di revisione e aggiornamento dei contenuti del Censimento; due incontri intermedi in funzione delle criticità e delle problematiche emerse e al fine di verificare le attività svolte, art. 1.5 dell'Avviso di selezione) nonché lo svolgimento di ogni altra attività prevista dall'incarico di collaborazione.

Come previsto dall'art. 7 dell'Avviso, i risultati della ricerca apparterranno esclusivamente alla DGCC – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. I Collaboratori, con la sottoscrizione del contratto, dovranno impegnarsi a non divulgare a terzi informazioni, fatti, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venissero a conoscenza in conseguenza delle attività oggetto della collaborazione. Eventuali pubblicazioni o utilizzi degli esiti della ricerca da parte dei Collaboratori dovranno inoltre essere oggetto di apposita autorizzazione da parte della DGCC.

Si consiglia infine di verificare eventuali incompatibilità previste dal proprio ateneo.

Quesito n. 19 del 21/10/2020

Vi scrivo per chiedere un'informazione riguardo i requisiti minimi essenziali per partecipare al concorso. Volevo sapere se fosse essenziale il conseguimento di un titolo di terzo livello per la candidatura, o anche l'attuale frequentazione, o se proprio non fosse necessario in generale.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 18 del 17/10/2020

Vorrei un chiarimento rispetto alla seguente dicitura presente nel bando:

“avere conseguito il diploma di specializzazione e/o il dottorato di ricerca in materie afferenti all’architettura contemporanea ovvero titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore, anche conseguiti all’estero, da non oltre 10 anni.”

Il termine dei 10 anni si riferisce ai titoli conseguiti all'estero o, in generale, non possono partecipare candidati che si sono laureati più di 10 anni fa?

Risposta

L’art. 2 (Requisiti per la partecipazione) dell’Avviso di selezione prevede che, per partecipare alla procedura, i candidati debbano aver conseguito il diploma di specializzazione e/o il dottorato di ricerca in materie afferenti all’architettura contemporanea da non oltre 10 anni alla data di pubblicazione dell’Avviso medesimo (14/09/2020). Possono dunque presentare domanda solo coloro che abbiano conseguito il dottorato di ricerca o il diploma rilasciato dalle Scuole di specializzazione (ovvero titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore, anche conseguiti all’estero) a partire dal 15/09/2010.

Quesito n. 17 del 15/10/2020

Chiedo se, essendo in possesso di una laurea quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura, con tesi in Rilievo dell’architettura e una borsa di studio finanziata dal Mibact nello stesso ambito “Censimento delle Architetture Contemporanee del secondo ‘900 in Umbria”, conseguite entrambi entro gli ultimi 10 anni, sia in possesso dei requisiti per accedere alla selezione.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 16 del 12/10/2020

È possibile partecipare alla selezione in forma di raggruppamento temporaneo, di cui il capogruppo con titolo di accesso (dottorato)?

Risposta

Siamo spiacenti ma la selezione è finalizzata a conferire incarichi personali di collaborazione in regime di lavoro autonomo; il "raggruppamento temporaneo" non è pertanto compatibile con le finalità dell’Avviso

e con il processo di selezione.

Quesito n. 15 del 12/10/2020

In merito al bando per la selezione di specialisti di architettura contemporanea, chiedo se:

1. l'incarico di docente presso il MIUR, previo consenso del dirigente scolastico, sia compatibile con il tipo di contratto di collaborazione con il MIBACT.
2. il conseguimento di un Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente (afferre alla Scuola di Dottorato in Scienze dell'Architettura) possa costituire un titolo valido per la partecipazione al concorso in oggetto.

Risposta

1. Non vi è preclusione alla partecipazione dei dipendenti MIUR purché gli stessi siano comunque in possesso di tutti i requisiti specificati nell'Avviso; la partecipazione alla procedura di selezione così come la sottoscrizione dell'incarico di collaborazione sono subordinati alla preventiva autorizzazione del datore di lavoro del partecipante ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego. Si precisa che l'incarico di collaborazione verrà conferito dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.
2. Si veda la risposta al quesito n. 13.

Quesito n. 14 del 12/10/2020

In riferimento al requisito:

“- avere conseguito il diploma di specializzazione e/o il dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea ovvero titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore, anche conseguiti all'estero, da non oltre 10 anni.”

Chiedo:

Ho conseguito un master di II livello presso l'Università di Roma “La Sapienza” - Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni, denominato: MASTER P.A.R.E.S. (Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli Spazi Pubblici). Data conseguimento: 9 giugno 2011.

Tale Titolo risulta idoneo a soddisfare il requisito del bando?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 11.

Quesito n. 13 del 05/10/2020

Ho una laurea in architettura e un dottorato in rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente. Vorrei quindi cortesemente sapere se è inerente al percorso accademico richiesto per partecipare al concorso.

Risposta

Può presentare domanda purché in possesso dei titoli richiesti dall'art. 2 dell'Avviso di selezione quali requisiti per la partecipazione (diploma di specializzazione e/o dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea, conseguito da non oltre 10 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo). Nel corso della procedura di selezione la Commissione valuterà se il titolo dichiarato possa rientrare tra quelli previsti dal suddetto art. 2.

Quesito n. 12 del 03/10/2020

Ho un dubbio in merito alla possibilità di candidarmi per l'attività in oggetto essendomi laureata in architettura nel 1981. Svolgo l'attività professionale essendo iscritta all'Ordine degli architetti di [...]. Vorrei sapere se rientro nei requisiti per poter partecipare.

Risposta

Siamo spiacenti, ma per partecipare alla procedura è necessario che i candidati, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione (14/09/2020), siano in possesso del diploma di specializzazione e/o del dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea, ovvero di titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore (art. 2 – Requisiti per la partecipazione). La laurea (V.O., specialistica o magistrale) non è sufficiente per partecipare alla selezione.

Quesito n. 11 del 02/10/2020

Avendo conseguito una LS in Ingegneria Edile classe 4S nel 2012 ed un Master di II livello in "Esperto in tecnologie innovative per l'ambiente: mitigazione del rischio e valorizzazione delle risorse" nel 2014, vorrei chiedervi se saranno sufficienti per non essere esclusi.

Risposta

Siamo spiacenti, ma per partecipare alla procedura è necessario che i candidati, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione (14/09/2020), siano in possesso del diploma di specializzazione e/o del dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea, ovvero di titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore (art. 2 – Requisiti per la partecipazione). Il master di

Il livello non rientra quindi tra i requisiti previsti dall'Avviso.

Quesito n. 10 del 23/09/2020

Per l'invio della candidatura è necessario aver conseguito il titolo di III livello entro il 13 novembre 2020? Attualmente sono iscritto presso la Scuola di Specializzazione del [...] e la data di dissertazione della tesi sarebbe prevista per l'11 dicembre 2020.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 9 del 23/09/2020

Vi contatto per avere un chiarimento in merito ai requisiti necessari per partecipare alla selezione per 6 specialisti di architettura contemporanea.

All'art. 2.1 si indica il conseguimento del titolo di Dottorato "da non oltre 10 anni". Tale limite si intende conteggiato per l'anno solare o a decorrere dall'effettiva data di conseguimento?

Nel mio caso specifico, il titolo di Dottore di Ricerca è stato conseguito nell'aprile 2010: rientrerei pertanto nei Requisiti per la partecipazione?

Risposta

L'art. 2 (Requisiti per la partecipazione) dell'Avviso di selezione prevede che, per partecipare alla procedura, i candidati debbano aver conseguito il diploma di specializzazione e/o il dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea da non oltre 10 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo (14/09/2020). Siamo spiacenti, ma possono dunque presentare domanda solo coloro che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto a partire dal 15/09/2010.

Quesito n. 8 del 22/09/2020

Sono laureata in Storia dell'arte e diplomata presso la Scuola di specializzazione in beni storico-artistici dell'Università di [...]. Volevo avere alcune informazioni circa l'avviso di selezione di sei specialisti in materie afferenti all'architettura contemporanea. Potrebbero rientrare coloro che si sono specializzati in storia dell'arte contemporanea?

Risposta

Non vi è preclusione alla partecipazione di candidati in possesso del diploma rilasciato dalle Scuole di

Specializzazione in beni storico-artistici, purché il titolo sia stato conseguito in materie afferenti all'architettura contemporanea. Nel corso della procedura di selezione la Commissione valuterà se il titolo dichiarato possa rientrare tra quelli previsti dall'art. 2 dell'Avviso come requisiti per la partecipazione.

Quesito n. 7 del 21/09/2020

Sono al mio secondo anno in corso di dottorato, quindi non ho ancora conseguito il titolo. Sarei comunque idonea per la candidatura?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 6 del 18/09/2020

Scrivo per un chiarimento sui "requisiti di partecipazione", e in particolare:

"- avere conseguito il diploma di specializzazione e/o il dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea ovvero titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore, anche conseguiti all'estero, da non oltre 10 anni."

Il sottoscritto ha conseguito il 18 febbraio 2002 il dottorato di ricerca in "Storia e Critica dell'Architettura", XIV ciclo, presso l'Università [...]: evidentemente sono trascorsi più di 10 anni, posso presentare la mia candidatura?

Risposta

Siamo spiacenti, ma per partecipare alla selezione è necessario avere conseguito il diploma di specializzazione e/o il dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea, ovvero titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore, anche conseguiti all'estero, da non oltre 10 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso (art. 2 – Requisiti per la partecipazione).

Quesito n. 5 del 17/09/2020

Sono interessata alla partecipazione al bando di selezione dei sei specialisti di architettura contemporanea da destinare all'aggiornamento e alla revisione del *Censimento nazionale delle architetture del secondo Novecento*. Ho svolto infatti tirocinio curricolare presso l'IBC della Regione Emilia Romagna occupandomi appunto della redazione di alcune di queste schede per la provincia di Bologna, Modena, Ravenna.

Vi contatto per chiedere se il diploma di scuola di specializzazione o dottorato fosse requisito strettamente necessario per poter partecipare. Essendomi laureata a luglio 2020 non ne sono in possesso e potrebbe

precludermi l'iscrizione.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 4 del 17/09/2020

Secondo disposizioni Ministeriali (Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 art. 236 comma 5), è stato prorogato per tutto il XXXIII Ciclo nazionale (causa COVID-19) il conseguimento del titolo di "Dottore di Ricerca" al 31 Gennaio 2020 (consegna della tesi agli uffici preposti) e avendo in animo il piacere di partecipare alla call per il "Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento", chiedo, con la presente, la possibilità di poter partecipare al bando di selezione da voi indetto con la riserva di conseguire il titolo di "Dottore di Ricerca" con circa due mesi di ritardo rispetto alla data di scadenza del Vostro bando (in fede alla proroga definita all'interno delle disposizioni Ministeriali di cui sopra).

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 3 del 15/09/2020

Chi consegna la propria tesi di dottorato entro il 31 ottobre 2020 come da calendario accademico, può partecipare alla selezione?

Risposta

Siamo spiacenti, ma per partecipare alla procedura è necessario che i candidati, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione (14/09/2020), siano in possesso del diploma di specializzazione e/o del dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea, ovvero di titoli dichiarati equipollenti o equivalenti ai sensi della vigente normativa di settore (art. 2 – Requisiti per la partecipazione).

Quesito n. 2 del 15/09/2020

Ho 2 domande: ho la laurea in Disegno Industriale (che era nella facoltà di Architettura) del Politecnico di Milano e un dottorato in Scienze della Comunicazione, con una tesi sulle tecnologie immersive nei musei.

1. Potrei continuare a lavorare in [...] e anche collaborare con voi, visto che in [...] ho un contratto co.co.co?
2. Per il dottorato, è stato conseguito in Svizzera, ma sto aspettando l'esito della procedura di equipollenza.

Risposta

1. Non vi è preclusione alla partecipazione di candidati titolari di contratti co.co.co altrove purché si impegnino a concludere le attività previste dall'incarico di collaborazione entro 6 mesi (180 giorni naturali e consecutivi) decorrenti dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della lista finale dei candidati selezionati (art. 1.6 dell'Avviso di selezione) e garantiscano la propria partecipazione agli incontri necessari al coordinamento delle attività (riunione iniziale in cui verranno condivise le linee-guida relative all'attività di revisione e aggiornamento dei contenuti del Censimento; due incontri intermedi in funzione delle criticità e delle problematiche emerse e al fine di verificare le attività svolte, art. 1.5 dell'Avviso di selezione) nonché lo svolgimento di ogni altra attività prevista dall'incarico di collaborazione.
2. Per poter partecipare alla selezione è necessario che i candidati che abbiano conseguito all'estero il dottorato di ricerca in materie afferenti all'architettura contemporanea siano in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione (14/09/2020), della dichiarazione di equipollenza o equivalenza ai sensi della vigente normativa di settore (art. 2 – Requisiti per la partecipazione).

Quesito n. 1 del 14/09/2020

Vorrei sapere se la partecipazione è aperta anche a dipendenti MIBACT.

Risposta

Non vi è preclusione alla partecipazione dei dipendenti MIBACT purché gli stessi siano comunque in possesso di tutti i requisiti specificati nell'Avviso; la partecipazione alla procedura di selezione così come la sottoscrizione dell'incarico di collaborazione sono subordinati alla preventiva autorizzazione del datore di lavoro del partecipante ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego.